



Comunità Viva

5 APRILE 2020

Parrocchia di S. Maria Assunta in Salboro - Via Salboro 4/B - 35124
Canonica 0498010183 - Sito www.salboro.net
Don Cristiano cell. 340 7216729

.....

Pasqua 2020: un barlume di speranza!

Carissimi,

vi raggiungo in questo tempo che ha assunto la fisionomia di un vero e proprio deserto quaresimale per condividere qualche pensiero e un barlume di speranza cristiana!



Vi confesso che nei primi giorni di marzo mi sono rivisto nella figura del **profeta** e del **sacerdote** che si aggirano per la città **senza sapere cosa fare** (Geremia 14,18). Poi, approfittando del ritmo più disteso e del tempo che potevo dedicare alla meditazione e alla preghiera, ho iniziato a leg-

gere quanto ci sta capitando alla luce dei racconti biblici. Mi sono chiesto: Cosa saranno mai state **le dieci piaghe d'Egitto**, dall'inquinamento del fiume Nilo fino all'invasione delle cavallette che distrusse ogni coltura? E la morte dei primogeniti può forse essere paragonata ad un'epidemia che ebbe a colpire i bambini in tenera età? E i primi timidi passi del popolo d'Israele, che prende confidenza con la ritrovata libertà ma che avverte il bisogno di una guida come Mosè e dei dieci comandamenti di Dio per non soccombere vittima delle cattive passioni, non assomigliano ai passi dell'uomo di oggi che vaga libero ma tante volte senza guida e senza mèta? E il vitello d'oro, al posto di Dio, non è imparentato

con tante idolatrie odierne quali il culto dell'io, la brama del possesso, l'illusione di essere invincibili e artefici assoluti del proprio destino? “Questo popolo mi onora con le labbra ma il suo cuore è lontano da Dio (Matteo 15,8)”; “Israele, se tu mi ascoltassi subito piegherei i tuoi nemici e contro i tuoi avversari porterei la mia mano (Salmo 80, 14-15)”; “Metti in pratica queste leggi che oggi ti do affinché tu sia felice e cresciate molto di numero nel paese dove scorre latte e miele (Deuteronomio 6, 3)”: **non ci siamo forse allontanati proprio dalle prime parole di Dio** quali *Non avere altro Dio all'infuori di me, Non assumere invano il nome del Signore tuo Dio, Ricordati di santificare il giorno di festa e, poi, dai comandi che riguardano il prossimo?* Certo Dio non castiga anzi, se volesse, basterebbe un suo schiocco di dita per allontanare da noi ogni epidemia ed invece permette anche questi giorni di prova e di immenso dolore. Gesù, nel vangelo di Luca (13,1-9), così si esprime: “Credete che quei diciotto sopra i quali rovinò la torre di Siloe e li uccise fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, vi dico, ma se non vi convertirete, perirete tutti allo stesso modo!” Se non vi convertirete, se non ritornerete a lui, alla sua Parola, alla sua Provvidenza, sperimentere la morte come dramma improvviso per il quale non siete pronti

perché avete idolatrato la vita terrena. “Siamo fatti per te Signore e il nostro cuore non è in pace finché non ritrova te (Sant'Agostino)!”; “Tu ci guarisci Signore mentre ci ferisci. Ci guarisci dall'epidemia della invulnerabilità (von Balthasar)” affinché conosciamo i nostri peccati per riconoscere la tua misericordia!

Ed ecco la luce di speranza: **Gesù è sulla barca con noi**, sulla stessa barca (cf. Matteo 8,23-27)! Noi, come gli apostoli un giorno, lo importuniamo: Signore perché dormi? Non t'importa che noi stiamo rischiando la vita? E lui ci risponde: Perché avete paura? E' ancora così povera e vulnerabile la vostra



fede? Accanto alla paura abbiate la stessa fiducia che **Giulia Gabrieli** ha nutrito verso di me quando, affetta da un potente sarcoma a 14 anni, ebbe a lottare contro la malattia assieme a medici, infermieri, mamma, papà, fratello e amici. Assieme hanno pregato, hanno lottato, hanno sperato scoprendo che dietro ogni domanda di salute alberga una domanda di salvezza: fammi guarire, fammi durare, fammi vivere! E io, **Gesù, maestro buono**, con lei ho pianto, ho assaporato ogni attimo dell'esistenza, ogni piccolo e grande incontro, le ho dato consolazione, le ho promesso la vita per sempre! Giulia, come risposta, si è affidata a me e ha voluto lasciare ai suoi queste parole che mi hanno commosso: "Ho sempre chiesto la grazia della guarigione per gli altri. Ultimamente, da quando sto male, a costo di sembrare egoista, la chiedo anche per me. Però, devo essere sincera, ci penso spesso a come potrebbe essere la mia vita se guarissi e cosa ci sarà invece nell'aldilà, cosa succederebbe alla mia famiglia se io dovessi partire per questo viaggio. Perché ora so che la mia storia può finire solo in due modi: o grazie ad un miracolo, con la completa guarigione, che io chiedo al Signore perché ho tanti progetti da realizzare. E li vorrei realizzare proprio io. Oppure, incontro al Signore, che è una bellissima cosa. Sono entrambi due bei finali. L'importante è che, come dice Chiara Luce, sia fatta la volontà di Dio!" Ed io, Gesù, suo dolce maestro e pastore, l'ho accolta tra le mie braccia, l'ho sollevata su ali d'aquila, ho trasfigurato il suo corpo e la sua anima sensi-

bile donandole la risurrezione e la vita che non muore più! *(Queste parole Giulia le ebbe a scrivere nella primavera del 2011, dopo essere stata a Padova per la chemioterapia ed aver pregato presso la tomba di Sant'Antonio prima di ritornare a Bergamo, sua città natale).*

Carissimi parrocchiani, ecco allora il mio augurio pasquale: Il Signore Gesù volga i nostri cuori a Dio Padre, ci dia tanto amore per l'attimo presente e una speranza audace per quando ci chiamerà a vita eterna! Buona Pasqua di rinnovamento e risurrezione in Gesù! *don Cristiano*



**“Accetta che il Risorto entri nella tua vita.
Se sei stato lontano da lui, fa un piccolo passo:
ti accoglierà a braccia aperte.
Se sei indifferente, accetta di rischiare:
non sarai deluso.
Se ti sembra difficile seguirlo, non avere paura:
affidati a Lui”. (Papa Francesco)**

Che il Risorto entri veramente nella nostra vita e nella vita delle nostre famiglie, ci tolga le nostre paure, ci doni coraggio e speranza, soprattutto in questo periodo in cui sentiamo la nostalgia dell'incontro fraterno e delle relazioni amicali, in cui una pandemia “trasforma gli incontri in contagi, gli abbracci in epidemia”.

Non lasciamo che questa pandemia sia *soltanto* male (perché male è), ma impegniamoci a costruire, nonostante il virus “diabolico” che ci divide, quel tessuto di rapporti umani che supera gli steccati e le divisioni, per riscoprirci Chiesa senza muri che sa vivere una maggiore semplicità; che crede nella forza di relazioni nuove; che sa scommettere sul Vangelo come via potente per diventare umani; che sa fidarsi di occasioni informali di vita e di festa per costruire comunità; che sa vivere con gioia la Domenica e l'Eucaristia; che mette comunque, sempre, al centro i poveri e i deboli... allora la sofferenza, il sacrificio e l'attesa di questi giorni non saranno stati invano. BUONA PASQUA!

Padre Marino

COLLETTE DOMENICALI

Domenica 8, 15, 22, 29 marzo (no offerte)

Offerta 16 tessere per il nuovo impianto di riscaldamento euro 160,00

Grazie di cuore!

SOSTEGNO FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

Come potete ben immaginare, l'arresto improvviso del lavoro ha messo **in ginocchio** anche **alcune famiglie della nostra comunità**. Voglio ringraziare di cuore alcuni tra voi che si sono fatti presenti con generi alimentari e offerte per la spesa: ad ora, come Caritas, San Vincenzo e parrocchia, stiamo sostenendo 8 famiglie della comunità. Se qualcuno volesse aiutarci con l'acquisto di qualche prodotto o volesse partecipare con un'offerta può contattarmi telefonicamente (340 7216729) o mediante bonifico alla Parrocchia S. Maria Assunta a Salboro annotando



nella causale “Sostegno famiglie in difficoltà” (IBAN IT 35P 0306909606100000102447). Parimenti, **coloro che avessero bisogno di un aiuto** possono rivolgersi a me senza timore, telefonandomi o inviandomi un messaggio.

Il Signore benedica la vostra generosità! Un pensiero speciale di incoraggiamento e gratitudine va ai medici ed operatori sanitari della nostra parrocchia che stanno spendendosi con spirito di abnegazione assieme a tanti loro colleghi!

SANTE MESSE PER I DEFUNTI

In questo mese, purtroppo, ho celebrato l'eucaristia da solo applicando tuttavia **le intenzioni per i defunti** che mi **avevate chiesto** prima dell'espandersi dell'epidemia. Sperando di poter tornare presto a celebrare insieme, fatemi sapere se avete piacere che comunque i vostri cari defunti siano rinominati nei sabati e domeniche che verranno! Contattatemi pure al cellulare per eventuali altre intenzioni di messa.

ATTENZIONI PER IL PARROCO

Ringrazio, commosso, i parrocchiani e le persone che nei giorni scorsi mi hanno mostrato grande affetto sia con un messaggio o telefonandomi sia provvedendo a me facendomi recapitare qualche buona, calda pietanza. Il Signore benedica la vostra sensibilità e vi restituisca amore e gioia in famiglia!

SETTIMANA SANTA

(Indicazioni del nostro Vescovo)

La **Domenica delle Palme e della Passione del Signore** sarà possibile unirsi spiritualmente alla celebrazione del vescovo Claudio dalla *Basilica Cattedrale* alle ore 9.30, collegandosi in *diretta streaming* al sito della Diocesi o al Canale TV7-Triveneta (canale 12) della *televisione* o del Santo Padre Francesco dalla *Basilica Vaticana* alle ore 11.00.

(In chiesa parrocchiale troverete rami d'ulivo benedetti da portare presso le vostre famiglie e potrete pregare con il fascicolo della via Crucis)

Giovedì Santo (Cena del Signore)

Si invitano i fedeli a seguire in diretta la celebrazione del vescovo Claudio dalla *Basilica Cattedrale* alle ore 20.30, collegandosi al Canale TV7-Triveneta della *televisione* o del Santo Padre Francesco dalla *Basilica Vaticana* alle ore 18.00.

Venerdì Santo (Passione del Signore)

Si invitano i fedeli a seguire in diretta la celebrazione del vescovo Claudio dalla *Chiesa dell'Azienda Ospedaliera di Padova* alle ore 15.00, collegandosi in *diretta-streaming* al sito della Diocesi o al Canale TV7-Triveneta della *televisione* o del Santo Padre Francesco dalla *Basilica Vaticana* alle ore 18.00. Si ricorda che in questo giorno il Santo Padre Francesco guiderà il pio esercizio della *Via Crucis* dal *Sagrato della Basilica Vaticana*, a partire dalle ore 21.00.

Sabato Santo (Sepoltura del Signore e Veglia Pasquale)

Si invitano i fedeli a seguire in diretta la celebrazione del vescovo Claudio dalla *Basilica Cattedrale* alle ore 20:00, collegandosi in *diretta-streaming* al sito della Diocesi o al Canale TV7-Triveneta della *televisione* o del Santo Padre Francesco dalla *Basilica Vaticana* alle ore 21.00.

La **Domenica di Pasqua nella Risurrezione del Signore** sarà possibile unirsi spiritualmente alla celebrazione del vescovo Claudio (nella *Basilica Cattedrale*) alle ore 9.30, collegandosi al Canale TV7-Triveneta della *televisione* o del Santo Padre Francesco dalla *Basilica Vaticana* alle ore 11.00.